

«...in meno» «Troppo presto per fare stime»

zeri dalla Fattoria di Montorio sul Montalbano quarratino — la presenza anticipata della mosca delle olive ha rovinato il raccolto di questa stagione. A causa delle piogge e del forte caldo umido questo animale è arrivato già dal luglio anziché dalla fine di agosto, come avviene nelle estati con un clima standard. Tutto questo ha comportato l'utilizzo di trattamenti più numerosi e più frequenti. Le associazioni di categoria ci hanno dato un grande aiuto ma il danno che abbiamo subito resta rilevante.

E' PROBABILE che alcuni non comincino nemmeno la raccolta perché il costo del lavoro sarebbe



Maltempo, appello al Governo

ARRIVA in Parlamento l'emergenza maltempo (in foto un campo dopo una grandinata) che ha coinvolto il nostro territorio la scorsa settimana. I deputati Pd Caterina Bini ed Edoardo Fanucci hanno firmato una risoluzione parlamentare per chiedere al Governo un impegno concreto per individuare risorse e strumenti adeguati in sostegno dei Comuni del nostro territorio colpiti dalle avversità.

Il maltempo, infatti, ha provocato danni gravissimi alle abitazioni, alle infrastrutture ed alle attività produttive toscane, in particolare al settore agricolo, per una stima che supera, al momento, i 70 milioni di euro.

Secondo il parere degli esperti di meteorologia, le cosiddette «bombe d'acqua», che hanno messo in ginocchio gran parte del nostro territorio, sono una diretta conseguenza dei cam-

biamenti climatici, dunque molto difficili da prevedere, e destinate ad aumentare per numero ed intensità nei prossimi anni.

INTANTO, a Lamporecchio, all'Oleificio Cooperativo Montalbano, si è discusso delle misure da adottare per sostenere il settore agricolo in seguito al maltempo dello scorso 19 settembre. La pioggia e una tromba d'aria, infatti, hanno provocato danni gravissimi alle abitazioni, alle infrastrutture e alle attività produttive toscane, per una stima che supera, al momento, i 70 milioni di euro. «Nei giorni scorsi — dice Fanucci — ho sottoscritto una risoluzione parlamentare in commissione Ambiente, con l'obiettivo di promuovere interventi in grado sostenere il settore agricolo, a cominciare dall'esonerazione fiscale per le aziende colpite dal maltempo».

LA NAZIONE 01-10-2014

FORMAZIONE IN AZIENDA UN'AMPIA OFFERTA CHE ENTRA A FAR PARTE DEL SISTEMA DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Piante Mati, i corsi dell'Accademia riconosciuti dalla Provincia

DA DUE ANNI promuove la cultura del verde con corsi per appassionati e neofiti e rappresenta il luogo d'incontro ideale per gli amanti delle piante.

Ora l'Accademia italiana del giardino, che si appresta a inaugurare un ricco programma didattico, entra a far parte del sistema di educazione degli adulti (Eda) della Provincia, che l'ha riconosciuta come agenzia educativa in grado di creare nuove figure professionali. La novità è stata annunciata ieri nella sede della scuola (Piante Mati, via Bonellina 68) dall'assessore provinciale all'istruzione Paolo Magnanensi, dalla direttrice dell'Accademia Giorgia Penso e da Francesco, Paolo e Andrea Mati, quarta generazione in azienda, che tengono i corsi insieme ad altri professionisti del settore. «Senza verde — spiega Francesco Mati — l'uomo non potrebbe vivere e oggi questo tipo di cultura offre molte occasioni di lavoro, ad esempio nella cura delle piante e nell'estetica dei giardini: è un mondo che ha grandi potenzialità». Particolarmente

ampia l'offerta del progetto Eda, che quest'anno comprende circa 890 percorsi (lo scorso anno erano 590): il catalogo definitivo sarà presentato nei prossimi giorni. «Farò di tutto — afferma Magnanensi — per-

UNIVERSITA' DEL VERDE

Realtà quasi unica in Italia: prepara figure specializzate come quella per la manutenzione dei giardini

ché il progetto, cresciuto molto grazie a un grande gioco di squadra, resti tale. Il vivaismo è un settore importantissimo per l'economia pistoiese: bisogna andare in questa direzione e, come l'Accademia, essere lungimiranti e positivi, puntando all'innovazione». L'azienda, nata all'inizio del secolo scorso, è guidata dai fratelli Mati con lo stesso entusiasmo di chi li ha preceduti, diversi-

ficando e ideando sempre nuovi progetti.

L'ACCADEMIA costituisce una delle poche università del verde in Italia (un'altra è in Lombardia): da segnalare il corso di addebiato alla realizzazione e manutenzione di giardini, che con 500 ore di teoria e 400 di stage prepara una figura professionale riconosciuta dalla Regione. Gli altri corsi e i laboratori permettono di affinare le proprie capacità e di acquisirne di nuove. Tra le materie trattate ci sono giardinaggio, potatura, irrigazione e manutenzione, ma anche coltivazione, fai-da-te, *tree climbing* (arrampicata sugli alberi) e marketing. Gli addetti ai lavori qui possono inoltre approfondire le tecniche e imparare a usare nuovi prodotti e macchinari; ci sono poi corsi di fotografia, musica e cucina, nonché laboratori per bambini. Per frequentare le lezioni all'Accademia è possibile richiedere il finanziamento tramite carta Ila. Info: www.accademiaelgiardino.it.

Giulia Gonfiantini



L'ANNUNCIO Da sinistra: Paolo Magnanensi, Francesco, Paolo e Andrea Mati, Antonella Biagini, Giorgia Penso